

QUATTRO COMUNI E MUSICISTI SCELTI PER L'«ACOUSTIC FESTIVAL» DIRETTO DA GIORGIO CORDINI

Dal mandolino occitano alla chitarra blues: viaggio sulle corde della Franciacorta

L'«Acoustic Franciacorta Festival» compie tre anni e si scopre già grande, arrivando a coinvolgere quattro comuni (Coccaglio, Passirano, Provaglio d'Iseo e Rovato) in un viaggio lungo un fine settimana nell'universo della chitarra acustica.

Guida d'eccezione di questo percorso da venerdì 8 a domenica 10 settembre sarà Giorgio Cordini, direttore del Festival nonché residente da ormai quattro anni a Provaglio d'Iseo. Proprio la valorizzazione della Franciacorta è uno dei tratti distintivi del Festival 2006, come ha spiegato ieri lo stesso Cordini alla conferenza stampa tenutasi alle Cantine di Franciacorta, ad Erbusco: «Il leit motif di quest'anno - spiega Cordini - sarà la compresenza armonica di diverse tradizioni musicali. Cercheremo di coniugare la musica colta col folk rock, ma anche il mandolino occitano con la chitarra flamenca, o la chitarra blues con lo stile manouche tipico della cultura musicale zingara». Per farlo «Acoustic Franciacorta» ospiterà musicisti di grande spessore e tecnica sopraffina. Ci saranno per il fingerstyle Walter Lupi e per la chitarra classica Luca Lucini (entrambi venerdì all'Auditorium di Coccaglio), per il flatpicking Beppe Gambetta e per il flamenco Daniel Figueras (sabato al Castello di Passirano), per la chitarra manouche Maurizio Geri (domenica nella Corte del Comune di Rovato).

Inoltre si potranno ascoltare anche musicisti che suonano strumenti a corde pizzicate considerati molto vicini alla chitarra acustica: Patrick Vaillant, mandolinista occitano (venerdì a Coccaglio), Vincenzo Zitello all'arpa celtica (sabato al Monastero di Provaglio) nonché Aldo Tagliapietra, che dopo la fortunata esperienza delle Orme si è dedicato con passione al sitar (domenica nella Sala Consiliare di Provaglio).

Nel Palazzo Francesconi, sede del Municipio di Provaglio d'Iseo, si concentreranno invece le attività collaterali dedicate alla chitarra: nei pomeriggi di sabato e domenica, laboratori su liuteria, restauro degli strumenti, amplificazione della chitarra acustica, oltre ad incontri con gli stessi chitarristi che suoneranno la sera: «Il tutto - assicura Cordini - improntato alla massima semplicità, in modo da suscitare interesse nei non addetti ai lavori. Non mancherà tuttavia il tempo e lo spazio per rispondere alle curiosità dei chitarristi più esperti». È stata assicurata la presenza di liutai, esperti di chitarre acustiche, che operano nella nostra provincia, cui si aggiungono nomi prestigiosi come quello di Steve Klein, famoso liutaio americano, che incontrerà gli appassionati sabato pomeriggio col collega veronese Marco Vignuzzi. Anche alla terza edizione parteciperà Fingerpicking.net, associazione online di chitarristi, mentre Reno Bandoni gestirà a Provaglio uno spazio per chitarristi che vorranno esibirsi e che potranno liberamente intervenire. Il Festival è organizzato dalla Libera Accademia di Franciacorta e patrocinato dalla Provincia di Brescia. Informazioni al 329- 4504500. (d. p.)